

Codice DB1121

D.D. 3 maggio 2013, n. 386

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: misura 214 "Pagamenti agroambientali". DGR n. 21-5735 del 29.04.2013: campagna 2013 - Approvazione delle dichiarazioni contenute nelle domande di aiuto (e di pagamento) destinate ad agricoltori aderenti nel contempo alla misura 216 ed a giovani agricoltori insediatisi in aziende agricole ai sensi della misura 112.

Visto il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio e s.m.i., che ha costituito, tra l'altro, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i. sul sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2007-2013 stabilisce che il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) intervenga negli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale.

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 44-7485 del 19/11/2007, che è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5944 del 28/11/2007 e che nella versione vigente include le successive modifiche approvate con:

- comunicazione da parte della Commissione europea - Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale D(2009)7334 del 12 marzo 2009;
- decisione della Commissione Europea C(2010)1161 del 1° marzo 2010 (revisione "health check" della PAC);
- decisione della Commissione Europea C(2012) 2248 del 30 marzo 2012;
- decisione della Commissione Europea C(2012) 9804 del 19 dicembre 2012;

visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione e s.m.i., recante disposizioni di applicazione del reg. (CE) 1698/05, in base al quale è stato predisposto il contenuto del PSR 2007-2013 del Piemonte;

considerato che il reg. (CE) n. 1698/2005 individua all'art. 39 i pagamenti agroambientali come gli impegni aventi durata almeno quinquennale che oltrepassano le specifiche norme obbligatorie stabilite in applicazione degli articoli 5 e 6 degli allegati II e III del reg. (CE) n. 73/2009 e dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e di altre specifiche norme obbligatorie prescritte dalla legislazione nazionale;

visto il reg. (CE) n. 73/2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

visto il reg. (CE) n. 1122/2009 e s.m.i. recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al reg. (CE) 73/2009;

visto il reg. (UE) della Commissione n. 65/2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del reg. (CE) 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale ed ha abrogato il reg.(CE) 1975/2006 che aveva regolamentato le stesse procedure fino al 31.12.2010;

visto, inoltre, che il reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i. descrive le proprietà delle domande di aiuto e di pagamento agli articoli 2 e 3;

considerato opportuno semplificare le fasi di presentazione della domanda consentendo al 1° anno la presentazione di un'unica domanda che costituisce domanda di partecipazione al regime di sostegno ma anche domanda di pagamento, fermo restando il vincolo di presentare una domanda di pagamento in ogni anno successivo al primo;

viste le norme nazionali circa il regime di condizionalità ai sensi del reg. (CE) n. 73/2009 quali il decreto del Ministero delle politiche, agricole, alimentari e forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i. ed i provvedimenti applicativi regionali;

visti i requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari ed i requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013;

visto il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 30125 del 22.12.2009 e s.m.i. recante la “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

visti i provvedimenti attuativi a livello regionale in tema di riduzioni ed esclusioni ossia la D.G.R. n. 80-9406 del 1° agosto 2008 e s.m.i e le determinazioni dirigenziali specifiche della misura 214 n. 1162 del 24.12.2008, n. 1380 del 29.12.2009, n. 1228 del 4.11.2010, n. 1675 del 30.12.2010 e n. 1461 del 30.12.2011;

preso atto che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013, istituito con la D.G.R. n. 38-8158 del 4.02.2008 ai sensi degli artt. 77 e 78 del reg. CE n. 1698/05 ha esaminato i criteri di selezione applicabili alle domande nel corso di diverse sedute ed in particolare:

- in data 29.02.2008 i criteri di selezione applicabili alle domande delle azioni 214.1, 214.2 e 214.8;
- nelle date del 29.02.2008 e del 9.06.2008 i criteri di selezione applicabili alle domande dell’azione 214.3;
- in data 12.12.2008 i criteri di selezione applicabili alle domande delle azioni 214.4, 214.6, 214.7 e 214.9;

preso atto che l’art. 68 del citato reg. CE n. 73/2009 definisce le condizioni per concedere un sostegno agli agricoltori che conseguono il miglioramento della qualità dei prodotti agricoli e che il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf) in data 29 luglio 2009 ne individua le disposizioni per l’attuazione in Italia;

considerata la tabella al par. 5.2.4.6 del PSR vigente che segnala la sovrapposizione tra il sostegno di cui alle azioni 214.6 e 214.8/1 della misura 214 ed il sostegno ai sensi dell’art. 68 del reg. (CE) 73/2009 in riferimento, rispettivamente, al settore ovicaprino ed al settore bovino e ne individua i criteri di demarcazione al fine di evitare doppia compensazione;

tenuto conto altresì della modifica all’art. 46 del reg. (CE) n. 1974/2006 apportata dal reg. di esecuzione (UE) n. 679 del 19 luglio 2011 che aggiunge un’ulteriore clausola di adeguamento valevole per le domande il cui periodo di impegno oltrepassa il 2013, fatto che comporta la revisione degli impegni assunti mediante l’adeguamento nell’anno 2014 al quadro di riferimento giuridico del nuovo periodo di programmazione della politica agricola comune;

visti gli articoli 2 e 3 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 che conferiscono, rispettivamente, alle Province ed alle Comunità montane le funzioni amministrative per l’applicazione di misure agroambientali;

tenuto conto del riordino territoriale delle Comunità montane per l’individuazione delle zone omogenee della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 3 della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 e dell’articolo 34 della legge regionale 1° luglio 2008, n. 19. operato con D.C.R. n. 217 – 46169 del 3 novembre 2008, successivamente integrata dalle D.C.R. n. 253 – 19393, n. 254 – 19396, n. 255 – 19399, n. 256 – 19400 e n. 257 – 19405 del 28 aprile 2009;

tenuto conto, inoltre, dei decreti della Presidente della Giunta regionale in data 28 agosto 2009 che hanno regolamentato l’operatività delle nuove Comunità montane;

tenuto conto della legge regionale 28.09.2012, n.11 “Disposizioni organiche in materia di enti locali” ed in particolare il Capo VII che detta norme relative alle Comunità montane e la DGR n. 18-5544 del 18.03.2013 che detta provvedimenti attuativi di alcuni articoli della L.R. 28.09.2012 n.11;

vista la legge regionale 21.06.2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l’Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l'art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 che ha modificato la l.r. n. 16 del 21/06/2002 stabilendo l'istituzione dell'ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura;

considerato che l'ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06 e s.m.i.) sul territorio della regione Piemonte;

visto che il Regolamento di funzionamento dell'A.R.P.E.A. prevede, tra l'altro, che:

- l'ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),

- l'ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico.

preso atto delle convenzioni di delega vigenti, stipulate da parte dell'ARPEA con gli Enti delegati;

visti i manuali procedurali di Arpea e la determinazione del Direttore regionale della Direzione agricoltura n. 464 del 4.6.2009 che ha definito l'attribuzione delle rispettive competenze dell'Assessorato regionale agricoltura (in qualità di autorità di gestione del PSR) e dell'Arpea in materia di sviluppo rurale;

tenuto conto che le domande sono gestite con un sistema informativo che permette la compilazione on line e che per garantire l'operatività del sistema in tempo utile per l'attivazione del bando ed il rispetto dei termini di presentazione delle domande di aiuto/pagamento da esso indicati, è necessario definire ed approvare le dichiarazioni e gli impegni che i richiedenti sottoscrivono all'atto della presentazione delle domande;

preso atto che mediante la deliberazione della Giunta regionale n. 21-5735 del 29 aprile 2013 è stata stabilita la presentazione di nuove adesioni destinate sia ad agricoltori che hanno presentato domanda di aiuto ai sensi della Misura 216 del PSR "Investimenti non produttivi" e che devono presentare domanda di manutenzione ai sensi delle azioni 214.1 "Applicazione delle tecniche di produzione integrata", 214.2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica" e 214.7/1 "Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema" sia ai giovani insediatisi in un'azienda agricola ai sensi della misura 112 del PSR e che intendono adottare metodi più ecocompatibili mediante le azioni della 214;

considerato che per il 1° anno le domande di aiuto costituiscono anche domande di pagamento, viene rinviata all'Arpea l'emanazione di eventuali ulteriori disposizioni per le parti di competenza;

considerato, infine, che per le azioni 214.3, 214.7 e 214.9 è prevista anche una forma di progettazione collettiva, è necessario definire ed approvare i relativi modelli in cui i soggetti interessati devono inserire i dati da presentare agli Organismi delegati all'istruttoria in riferimento alla progettazione collettiva che coinvolge più aziende.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i.

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008

determina

in riferimento alla D.G.R. n. 21-5735 del 29.04.2013 che ha stabilito la presentazione nella campagna 2013 di domande di aiuto (e di pagamento) per l'adesione ad azioni della misura 214 (Pagamenti agroambientali) del PSR 2007-2013 da parte di:

1) agricoltori aderenti alla misura 216 del PSR,

2) giovani agricoltori insediati in aziende agricole ai sensi della misura 112 del PSR

I. sono approvati le dichiarazioni e gli impegni che i richiedenti di cui al punto 1) sottoscrivono aderendo alle seguenti azioni, corrispondenti ai modelli progressivamente numerati e contenuti nell'allegato facente parte integrante della presente determinazione:

214.1 "Applicazione di tecniche di produzione integrata" denominato Modello 1;

- 214.2 “Applicazione di tecniche di produzione biologica” denominato Modello 2;
214.7.1 “Conservazione di elementi naturaliformi dell’agroecosistema” denominato Modello 3;
II. sono approvati le dichiarazioni e gli impegni che i richiedenti di cui al punto 2) sottoscrivono aderendo alle seguenti azioni, corrispondenti ai modelli progressivamente numerati e contenuti nell’allegato facente parte integrante della presente determinazione:
214.1 “Applicazione di tecniche di produzione integrata” denominato Modello 4;
214.2 “Applicazione di tecniche di produzione biologica” denominato Modello 5;
214.3 “Incremento del carbonio organico del suolo”; con le 2 tipologie:
214.3.1 “Apporto di sostanza organica di pregio derivante da ammendanti compostati” denominato Modello 6;
214.3.2 “Apporto di sostanza organica di pregio derivante dall’uso di letame o matrici organiche palabili” denominato Modello 7;
214.4 “Conversione dei seminativi in colture foraggere permanenti” denominato Modello 8;
214.6.1 “Sistemi pascolivi estensivi” denominato Modello 9;
214.6.2 “Sistemi pascolivi estensivi gestiti con Piano pastorale aziendale” denominato Modello 10;
214.7.1 “Conservazione di elementi naturaliformi dell’agroecosistema” denominato Modello 11;
214.7.2 “Coltivazioni a perdere per l’alimentazione della fauna selvatica” denominato Modello 12;
214.7.3 “Fasce tampone inerbite” denominato Modello 13;
214.8.1 “Conservazione di razze locali minacciate di abbandono” denominato Modello 14;
214.9 “Interventi a favore della biodiversità delle risaie denominato Modello 15.

In abbinamento ai modelli specificati per le tipologie 214.3.1 e 214.3.2 e per le azioni 214.7.1, 214.7.2, 214.7.3 e 214.9 vengono approvati i seguenti modelli che dovranno essere utilizzati dai soggetti organizzatori del progetto collettivo che coinvolge più aziende aderenti alle azioni/sottoazioni citate:

a) 214.3.1 e 214.3.2:

- Scheda descrittiva del progetto collettivo relativo alla tipologia 214.3.1 denominata Modello 6a;
- Scheda descrittiva del progetto collettivo relativo alla tipologia 214.3.2 denominata Modello 7a;
- Tabella, valida per entrambe le tipologie, indicante i dati che individuano le aziende aderenti al progetto ed altri parametri tecnici denominata Modello 6-7b.

b) 214.7.1

- Schema del progetto collettivo denominato Modello 11a.

c) 214.7.2:

- Schema del progetto collettivo denominato Modello 12a.

d) 214.7.3:

- Schema del progetto collettivo denominato Modello 13a.

e) 214.9:

- Schema del progetto collettivo denominato Modello 15a.

III. viene stabilito, inoltre, che detti modelli valgono anche in anni successivi per bandi destinati a soggetti con le medesime caratteristiche senza ulteriore apposita conferma, fatta salva la necessità di modifica sostanziale dei suddetti modelli o l’approvazione di altre dichiarazioni ed impegni.

Contro la presente determinazione è ammesso il ricorso al Tar entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell’atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Franco Antonio Olivero

Allegato

**Modello 1 "Domanda di aiuto e di pagamento -
Agricoltori aderenti alla misura 216"**

CAMPAGNA 2013

**Azione 214.1 "Applicazione di tecniche di produzione
integrata"**

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
avendo presentato la domanda di aiuto n. _____ ai sensi
della Misura 216 del PSR 2007-2013 (Investimenti non produttivi)
che è risultata in graduatoria alla posizione n. _____, individuata
dalla determinazione dirigenziale n. 71 del 29.01.2013, come
domanda

(da validare in modo alternativo)

- finanziabile
- non finanziabile

avendo previsto l'installazione di nidi artificiali, presenta
domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai
sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente
per l'azione **214.1 "Applicazione di tecniche di produzione
integrata"**, avente durata quinquennale, del Programma di Sviluppo
Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del
regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. sul regime di sostegno allo
sviluppo rurale ed in particolare aderisce all'impegno facoltativo
di manutenzione dei nidi, oltre che agli impegni dell'azione
(indicati al punto B)

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda :

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del
reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare
se è verificata la condizione);
- 3) di aderire ex novo, oltre alla manutenzione dei nidi
artificiali nei frutteti e nei vigneti, ad uno o più
degli impegni aggiuntivi facoltativi elencati al punto B.3
(da validare solo in caso di adesione);
- 4) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n.
503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e
l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale
che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art.
28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r.
9/2007);
- 5) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al

regime di condizionalità come definiti dalle vigenti norme nazionali, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;

- 6) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 7) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2013 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai regg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i e n. 1974/2006 e s.m.i., dal reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane o Unioni di Comuni) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 8) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali domande di pagamento negli anni seguenti a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 9) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 10) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 11) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 12) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;

- 13) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 14) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
- alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2013;
- 15) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 16) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi

del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;

- 17) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno 2012) e successivi atti di recepimento regionale);
- 18) di essere consapevole che qualora aderisca alla misura di sostegno "vendemmia verde" il premio agroambientale per le stesse superfici vitate non può essere erogato;
- 19) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpa e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 15 lettere b,c,d,e,f;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2013;
- 3) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto (e di pagamento) è ammissibile soltanto se la spesa richiesta ammonta a 250€ in zona montana e 500€ nelle altre zone;
- 4) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta nella graduatoria formata con il seguente ordine di priorità:
 - a) domande di titolari di una domanda di aiuto ai sensi della misura 216, collocata nella parte finanziabile della graduatoria;
 - b) domande di giovani agricoltori insediatisi in aziende agricole;
 - c) domande di titolari di una domanda di aiuto ai sensi della misura 216, collocata nella parte non finanziabile della

graduatoria;

- 5) di aver seguito fin dall'inizio della campagna agraria 2013, nelle coltivazioni oggetto di impegno, gli obblighi previsti dall'azione 214.1 e, in particolare, di aver applicato le Norme tecniche di produzione integrata definite dalla Regione e di essersi avvalso, a tal fine, dell'assistenza di un tecnico qualificato secondo quanto previsto dalle disposizioni applicative;
- 6) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 7) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 8) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 9) ai sensi della legge n. 286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/seminativo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;
- 10) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 11) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 12) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto con la presente oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e che ad esso si applicano le seguenti condizioni
 - non può essere garantito il finanziamento oltre il 2013;
 - la clausola di revisione degli impegni assunti, che richiede di adeguarli nell'anno 2014 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011);
- 13) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di

cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.

- 14) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 15) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo)

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali);
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.1 di cui alla presente domanda si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a) applicare sull'intera superficie agricola utilizzata - con la possibile eccezione di corpi aziendali separati e di colture non disciplinate - le Norme tecniche di produzione integrata definite dalla Regione, riguardanti le rotazioni colturali, la difesa delle colture, il diserbo, l'impiego di fertilizzanti e fitoregolatori;
 - b) registrare le concimazioni e i trattamenti fitoiatrici effettuati, secondo la modulistica e la tempistica definite dalla Regione;
 - c) registrare le giacenze e gli acquisti di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione (bolle di accompagnamento, fatture);
 - d) effettuare le analisi del terreno, ove richiesto dalle Norme tecniche;

- e) avvalersi dell'assistenza di un tecnico qualificato operante secondo le direttive emanate dalla Regione;
 - f) sottoporre almeno 2 volte nel quinquennio, secondo quanto previsto dal PSR e dalle disposizioni applicative, le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci a verifica funzionale e taratura presso Centri autorizzati dalla Regione (fatti salvi i casi di esenzione) ed effettuare gli interventi di manutenzione risultati necessari a seguito di tali verifiche;
 - g) disporre del piano di concimazione;
 - h) effettuare la manutenzione dei nidi artificiali in frutteti e vigneti;
- 3) in caso di adesione, oltre alla manutenzione dei nidi artificiali in frutteti e vigneti, ad altri impegni aggiuntivi previsti dal PSR 2007-2013
- a) coltivazioni intercalari per la copertura autunnale e invernale del terreno;
 - b) pacciamatura ecocompatibile;
 - c) inerbimento controllato di frutteti e vigneti;
- a rispettare gli obblighi conseguenti fino al termine del periodo di adesione all'azione 214.1.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del

28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda relativa al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Luogo e data

_____ Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.

Luogo e data

_____ Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 2 "Domanda di aiuto e di pagamento - Agricoltori aderenti alla misura 216"

CAMPAGNA 2013

**Azione 214.2 "Applicazione di tecniche di produzione
biologica"**

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
avendo presentato la domanda di aiuto n. _____ ai sensi
della Misura 216 del PSR 2007-2013 (Investimenti non produttivi)
che è risultata in graduatoria alla posizione n. _____ individuata
dalla determinazione dirigenziale n. 71 del 29.01.2013, come
domanda

(da validare in modo alternativo)

- finanziabile
- non finanziabile

avendo previsto l'installazione di nidi artificiali, presenta
domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai
sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente
per l'azione **214.2 "Applicazione di tecniche di produzione
biologica"**, avente durata quinquennale, del Programma di
Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte,
attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. sul regime di
sostegno allo sviluppo rurale ed in particolare aderisce
all'impegno facoltativo di manutenzione dei nidi, oltre che agli
impegni dell'azione (indicati al punto B)

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a)
del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare
se è verificata la condizione);
- 3) di aderire ex novo, oltre alla manutenzione dei nidi
artificiali nei frutteti e nei vigneti, ad uno o più
degli impegni aggiuntivi facoltativi elencati al punto B.3
(da validare solo in caso di adesione);
- 4) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R.
n.503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale
e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella
regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del
Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art.
11 della l.r. 9/2007);
- 5) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi
al regime di condizionalità come definiti dalle vigenti
norme nazionali, elencati nel quadro "Condizionalità" del
fascicolo aziendale, (Decreto Ministeriale 22 dicembre
2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre
2011) e dai provvedimenti applicativi regionali, in
riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 6) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego
dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei
requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel
PSR 2007-2013;
- 7) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di

priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2013 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai regg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i e n. 1974/2006 e s.m.i., dal reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane o Unioni di Comuni) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);

- 8) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali domande di pagamento negli anni seguenti a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 9) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 10) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 11) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 12) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 13) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 14) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le

- misure/azioni del PSR ed
- alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2013;
- 15) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 16) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 17) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali

rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i, D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno 2012) e successivi atti di recepimento regionale);

- 18) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 15 lettere b,c,d,e,f;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2013;
- 3) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto (e di pagamento) è ammissibile soltanto se la spesa richiesta ammonta a 250€;
- 4) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta nella graduatoria formata con il seguente ordine di priorità:
 - a) domande di titolari di una domanda di aiuto ai sensi della misura 216, collocata nella parte finanziabile della graduatoria;
 - b) domande di giovani agricoltori insediatisi in aziende agricole;
 - c) domande di titolari di una domanda di aiuto ai sensi della misura 216, collocata nella parte non finanziabile della graduatoria;
- 5) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 6) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 7) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 8) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui

al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/seminativo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;

- 9) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 10) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 11) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto con la presente oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e che ad esso si applicano le seguenti condizioni:
- non può essere garantito il finanziamento oltre il 2013;
 - la clausola di revisione degli impegni assunti, che richiede di adeguarli nell'anno 2014 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011);
- 12) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche;
- 13) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 14) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.2 di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.2, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a) introdurre o mantenere, su tutta la superficie agricola utilizzabile (con la possibile eccezione dei corpi aziendali separati), i metodi dell'agricoltura biologica attuando le prescrizioni contenute nella pertinente normativa comunitaria e nelle disposizioni applicative nazionali e regionali;
 - b) sottoporre almeno 2 volte nel quinquennio, secondo quanto previsto dal PSR e dalle disposizioni applicative, le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci a verifica funzionale e taratura presso Centri autorizzati dalla Regione (fatti salvi i casi di esenzione) ed effettuare gli interventi di manutenzione risultati necessari a seguito di tali verifiche;
 - c) effettuare gli avvicendamenti colturali previsti dal D.M. 18354 del 17.11.2009 e s.m.i.;
 - d) effettuare la manutenzione dei nidi artificiali in frutteti e vigneti;
- 3) in caso di adesione, oltre alla manutenzione dei nidi artificiali in frutteti e vigneti, a uno o più fra i seguenti impegni aggiuntivi previsti dal PSR 2007-2013:
 - a) pacciamatura ecocompatibile;
 - b) inerbimento controllato di frutteti e vigneti;
 - c) zootecnia biologica,a rispettare gli obblighi conseguenti fino al termine del periodo di adesione all'azione 214.2.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 3 "Domanda di aiuto e di pagamento -
Agricoltori aderenti alla misura 216"**

CAMPAGNA 2013

**Azione 214.7/1 "Conservazione di elementi naturaliformi
dell'agroecosistema"**

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
avendo presentato la domanda di aiuto n. _____ ai sensi
della Misura 216 del PSR 2007-2013 (Investimenti non produttivi)
che è risultata in graduatoria alla posizione n. _____ individuata
dalla determinazione dirigenziale n. 71 del 29.01.2013, come
domanda

(da validare in modo alternativo)

- finanziabile
- non finanziabile

avendo previsto l'impianto di formazioni arbustive e arboree o la
realizzazione di aree umide, presenta domanda di ammissione
all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214
Pagamenti agroambientali e specificamente per l'azione **214.7.1**
**"Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema:
formazioni arbustive e arboree, aree umide"** avente durata
decennale, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della
Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i.
sul regime di sostegno allo sviluppo rurale ed in particolare
aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto B)

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del
reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare
se è verificata la condizione);
- 3) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n.
503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e
l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale
che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art.
28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r.
9/2007);
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al
regime di condizionalità come definiti dalle vigenti norme
nazionali, elencati nel quadro "Condizionalità" del

fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;

- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 6) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2013 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai regg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i e n. 1974/2006 e s.m.i., dal reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane o Unioni di Comuni) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 7) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali domande di pagamento negli anni seguenti a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 8) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 10) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 11) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 12) di essere consapevole che la presentazione delle domande

di aiuto e di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;

- 13) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
- alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2013;
- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell'"n+2");
- 15) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a

tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;

- 16) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno 2012) e successivi atti di recepimento regionale);
- 17) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpa e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 14 lettere b,c,d,e,f;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2013;
- 3) di essere consapevole che non sono ammissibili:
 - a) zone di montagna (tranne i casi particolari consentiti dal Bando);
 - b) i boschi;
 - c) gli elementi a funzione ambientale e paesaggistica in superfici agrarie che distano meno di 30 metri dai boschi;
 - d) nel caso di realizzazione di zone umide, i bacini ove è praticata l'acquacoltura o la pesca sportiva;
- 4) di essere a conoscenza che la superficie minima ammissibile è pari a 1.500 mq;
- 5) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta nella graduatoria formata con il seguente ordine di priorità:
 - a) domande di titolari di una domanda di aiuto ai sensi della misura 216, collocata nella parte finanziabile della graduatoria;
 - b) domande di giovani agricoltori insediatisi in aziende

agricole;

- c) domande di titolari di una domanda di aiuto ai sensi della misura 216, collocata nella parte non finanziabile della graduatoria;
- 6) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
 - 7) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
 - 8) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
 - 9) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/semintivo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;;
 - 10) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
 - 11) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
 - 12) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto con la presente oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e che ad esso si applicano le seguenti condizioni:
 - non può essere garantito il finanziamento oltre il 2013;
 - la clausola di revisione degli impegni assunti, che richiede di adeguarli nell'anno 2014 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011);
 - 13) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo che è dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
 - 14) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;

15) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 e s.m.i. convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.7.1 di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero periodo di impegno decennale gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero decennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.7.1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a. effettuare la manutenzione di siepi (arbustive e alberate), filari (anche affiancati), macchie, piccole formazioni boschive, alberi isolati appartenenti alla flora autoctona o storicamente presente nel territorio e/o di zone umide permanenti, laghetti, stagni;
 - b. circondare gli elementi di una fascia di rispetto inerbita e gestita con sfalci e trinciature, evitando i periodi di riproduzione della fauna selvatica indicati nel PSR;
 - c. eseguire potature di formazione e di mantenimento;
 - d. contenere le infestanti;
 - e. sostituire le piante non attecchite;
 - f. non eseguire trattamenti con prodotti fitoiatrici (tranne che con i prodotti consentiti dall'agricoltura biologica) e tenere pulite le superfici interessate dall'intervento da rifiuti,

ecc.;

In aree della rete Natura 2000 e in aree protette gli interventi devono essere autorizzati dall'autorità di gestione dell'area.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda relativa al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati

personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai quadri Dichiarazioni e al quadro Firma.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 4 "Domanda di aiuto e di pagamento - Giovani agricoltori"

CAMPAGNA 2013

Azione 214.1 "Applicazione di tecniche di produzione integrata"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
avendo svolto l'insediamento in agricoltura ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori),
presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'azione **214.1 "Applicazione di tecniche di produzione integrata"**, avente durata quinquennale, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. sul regime di sostegno allo sviluppo rurale ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto B)

(da validare in modo alternativo)

- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della presente azione agroambientale e la sua azienda non è stata assoggettata in precedenza alla produzione integrata ai sensi del reg. CEE n. 2078/92 e/o del reg. CE 1257/99 (PSR 2000-2006), per cui il livello di premio a cui l'insediante ha diritto è il premio di introduzione all'azione 214.1;
- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della presente azione agroambientale e la sua azienda era stata assoggettata alla produzione integrata ai sensi del reg. CEE n. 2078/92 e/o del reg. CE 1257/99 (PSR 2000-2006), per cui il livello di premio a cui l'insediante ha diritto è il premio di mantenimento dell'azione 214.1;
- nella situazione in cui il cedente era già titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale ed effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.1;

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda :

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg. (CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare se è verificata la condizione);
- 3) di aderire ex novo a uno o più degli impegni aggiuntivi facoltativi elencati al punto B.3 (da validare solo in caso di adesione);
- 4) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 5) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità come definiti dalle vigenti norme nazionali, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 6) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 7) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2013 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai regg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. e n. 1974/2006 e s.m.i., dal reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali,

disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane o Unioni di Comuni) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);

- 8) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali domande di pagamento negli anni seguenti a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 9) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 10) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 11) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 12) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 13) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 14) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2013 che sono

- indicati nelle tabelle riportate al par. successivo;
- 15) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 16) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 17) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i.,

D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno 2012) e successivi atti di recepimento regionale);

- 18) di essere consapevole che qualora aderisca alla misura di sostegno "vendemmia verde" il premio agroambientale per le stesse superfici vitate non può essere erogato;
- 19) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpa e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 15 lettere b,c,d,e,f;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2013;
- 3) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto (e di pagamento) è ammissibile soltanto se la spesa richiesta ammonta a 250€ in zona montana e 500€ nelle altre zone;
- 4) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta nella graduatoria formata a seguito dell'attribuzione dei punteggi secondo il seguente meccanismo:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	punti
Aree protette (parchi naturali, riserve naturali etc., istituite dallo Stato, dalla Regione, dalle Province e aree Natura 2000)	10
aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R	9
zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio Regionale 17.06.2003, n. 287-20269	8
zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	6
altre zone	2

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	punti
Zona A - Poli urbani	4
Zona B - Aree rurali ad agricoltura intensiva	5
Zona C - Aree rurali intermedie	3
Zona D - Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	1

III. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

- 5) di aver seguito fin dall'inizio della campagna agraria 2013, nelle coltivazioni oggetto di impegno, gli obblighi previsti dall'azione 214.1 e, in particolare, di aver applicato le Norme tecniche di produzione integrata definite dalla Regione e di essersi avvalso, a tal fine, dell'assistenza di un tecnico qualificato secondo quanto previsto dalle disposizioni applicative;
- 6) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 7) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 8) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 9) ai sensi della legge n. 286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/seminativo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;
- 10) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 11) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 12) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto con la presente oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e

che ad esso si applicano le seguenti condizioni

- non può essere garantito il finanziamento oltre il 2013;
 - la clausola di revisione degli impegni assunti, che richiede di adeguarli nell'anno 2014 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011);
- 13) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 14) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 15) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo)

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali);
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.1 di cui alla presente domanda si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
- a) applicare sull'intera superficie agricola utilizzata - con la possibile eccezione di corpi aziendali separati e di colture non disciplinate - le Norme tecniche di produzione integrata definite dalla Regione, riguardanti

- le rotazioni colturali, la difesa delle colture, il diserbo, l'impiego di fertilizzanti e fitoregolatori;
- b) registrare le concimazioni e i trattamenti fitoiatrici effettuati, secondo la modulistica e la tempistica definite dalla Regione;
 - c) registrare le giacenze e gli acquisti di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione (bolle di accompagnamento, fatture);
 - d) effettuare le analisi del terreno, ove richiesto dalle Norme tecniche;
 - e) avvalersi dell'assistenza di un tecnico qualificato operante secondo le direttive emanate dalla Regione;
 - f) sottoporre almeno 2 volte nel quinquennio, secondo quanto previsto dal PSR e dalle disposizioni applicative, le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci a verifica funzionale e taratura presso Centri autorizzati dalla Regione (fatti salvi i casi di esenzione) ed effettuare gli interventi di manutenzione risultati necessari a seguito di tali verifiche;
 - g) disporre del piano di concimazione.
- 3) in caso di adesione a uno o più fra gli impegni aggiuntivi previsti dal PSR 2007-2013
- a) coltivazioni intercalari per la copertura autunnale e invernale del terreno;
 - b) pacciamatura ecocompatibile;
 - c) inerbimento controllato di frutteti e vigneti;
 - d) manutenzione di nidi artificiali in frutteti e vigneti.
- a rispettare gli obblighi conseguenti fino al termine del periodo di adesione all'azione 214.1.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda relativa al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Luogo e data

_____ Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.

Luogo e data

_____ Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 5 "Domanda di aiuto e di pagamento - Giovani agricoltori"

CAMPAGNA 2013

Azione 214.2 "Applicazione di tecniche di produzione biologica"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
avendo svolto l'insediamento in agricoltura ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori),
presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'azione **214.2 "Applicazione di tecniche di produzione biologica"**, avente durata quinquennale, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. sul regime di sostegno allo sviluppo rurale ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto B)

(da validare in modo alternativo)

- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della presente azione agroambientale e la sua azienda non è stata assoggettata in precedenza alla produzione biologica ai sensi del reg. CEE n. 2078/92 e/o del reg. CE 1257/99 (PSR 2000-2006), per cui il livello di premio a cui l'insediante ha diritto è il premio di introduzione all'azione 214.2;
- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della presente azione agroambientale e la sua azienda era stata assoggettata in precedenza alla produzione biologica ai sensi del reg. CEE n. 2078/92 e/o del reg. CE 1257/99 (PSR 2000-2006), per cui il livello di premio a cui l'insediante ha diritto è il premio di mantenimento dell'azione 214.2;
- nella situazione in cui il cedente era già titolare di un impegno ai sensi della presente azione agroambientale ed il subentrante effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.2;
- nella situazione in cui il cedente era titolare di un impegno ai sensi dell'azione 214.1 ed il subentrante effettua la trasformazione dell'impegno per tutta la superficie (o per corpi aziendali separati) e l'adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale, ai sensi dell'azione 214.2;

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare se è verificata la condizione);
- 3) di aderire ex novo a uno o più degli impegni aggiuntivi facoltativi elencati al punto B.3 (da validare solo in caso di adesione);
- 4) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n.503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 5) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità come definiti dalle vigenti norme nazionali, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 6) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 7) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2013 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai regg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. e n. 1974/2006 e s.m.i., dal reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane o Unioni di Comuni) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 8) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali domande di pagamento negli anni seguenti a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 9) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 10) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti

percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;

- 11) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 12) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 13) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 14) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2013 che sono indicati nelle tabelle riportate al par. successivo;
- 15) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi

- comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
- e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 16) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 17) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i, D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno 2012) e successivi atti di recepimento regionale);
- 18) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 15 lettere b,c,d,e,f;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2013;
- 3) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto (e di pagamento) è ammissibile soltanto se la spesa richiesta ammonta a 250€;
- 4) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere

finanziata o meno a seconda della posizione assunta nella graduatoria formata a seguito dell'attribuzione dei punteggi secondo il seguente meccanismo.

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	punti
Aree protette (parchi naturali, riserve naturali etc., istituite dallo Stato, dalla Regione, dalle Province e aree Natura 2000)	10
aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R	9
zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio Regionale 17.06.2003, n. 287-20269	12
zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	6
altre zone	2

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	punti
Zona A - Poli urbani	4
Zona B - Aree rurali ad agricoltura intensiva	5
Zona C - Aree rurali intermedie	3
Zona D - Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	1

III. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

- 5) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 6) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 7) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 8) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui

al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/seminativo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;

- 9) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 10) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 11) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto con la presente oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e che ad esso si applicano le seguenti condizioni:
 - non può essere garantito il finanziamento oltre il 2013;
 - la clausola di revisione degli impegni assunti, che richiede di adeguarli nell'anno 2014 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011);
- 12) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche;
- 13) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 14) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.2 di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.2, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a) introdurre o mantenere, su tutta la superficie agricola utilizzabile (con la possibile eccezione dei corpi aziendali separati), i metodi dell'agricoltura biologica attuando le prescrizioni contenute nella pertinente normativa comunitaria e nelle disposizioni applicative nazionali e regionali;
 - b) sottoporre almeno 2 volte nel quinquennio, secondo quanto previsto dal PSR e dalle disposizioni applicative, le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci a verifica funzionale e taratura presso Centri autorizzati dalla Regione (fatti salvi i casi di esenzione) ed effettuare gli interventi di manutenzione risultati necessari a seguito di tali verifiche;
 - c) effettuare gli avvicendamenti colturali previsti dal D.M. 18354 del 17.11.2009 e s.m.i.;
- 3) in caso di adesione a uno o più fra i seguenti impegni aggiuntivi previsti dal PSR 2007-2013:
 - a) pacciamatura ecocompatibile;
 - b) inerbimento controllato di frutteti e vigneti;
 - c) zootecnia biologica;
 - d) manutenzione di nidi artificiali in frutteti e vigneti.a rispettare gli obblighi conseguenti fino al termine del periodo di adesione all'azione 214.2.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un

documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 6 "Domanda di aiuto e di pagamento - Giovani agricoltori"

CAMPAGNA 2013

Azione 214.3.1 "Incremento del contenuto di Carbonio organico del suolo"

Tipologia 1: Apporto di sostanza organica di pregio derivante da ammendanti compostati

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
avendo svolto l'insediamento in agricoltura ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori),
presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per la **tipologia 1 "Apporto di sostanza organica di pregio derivante da ammendanti compostati"** dell'azione **214.3 Incremento del contenuto di carbonio organico del suolo** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (P.S.R.), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale, ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto B)

(da validare in modo alternativo)

- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale;
- nella situazione in cui il cedente era già titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale ed il subentrante effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.3.1;

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare se è verificata la condizione);
- 3) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l' anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l' anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);

- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità come definiti dalle vigenti norme nazionali, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 6) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2013 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai regg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i e n. 1974/2006 e s.m.i., dal reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane o Unioni di Comuni) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 7) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali domande di pagamento negli anni seguenti a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 8) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 10) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 11) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero

degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;

- 12) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 13) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2013 che sono indicati nelle tabelle riportate al par. successivo;
- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");

- 15) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessarie ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 16) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i. (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno) e successivi atti di recepimento regionale;
- 17) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpa e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 14 lettere b,c,d,e,f;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2013;
- 3) di essere a conoscenza del fatto che la domanda relativa all'azione 214.3 (tipologia 1) è ammissibile solo se interessa almeno 2 ettari di superficie e fino ad un massimo di 40 ettari;
- 4) che i terreni che si intende assoggettare agli impegni dell'azione 214.3.1 sono caratterizzati da un contenuto percentuale di carbonio organico inferiore all'1,5% in quanto ricadenti nelle aree classificate a basso o moderatamente basso contenuto di carbonio organico come individuate dalla carta regionale del contenuto di carbonio organico dei suoli oppure, diversamente, come risulta dalla documentazione depositata presso il fascicolo aziendale (disponibilità di almeno 1 analisi del suolo ogni 10 ettari di terreno a premio);

- 5) di essere a conoscenza che nell'ambito della stessa domanda di premio ed in casi particolari, i terreni interessati dalla distribuzione della sostanza organica potranno variare nel corso del periodo di impegno; tra i casi particolari, in conseguenza delle difficoltà di distribuzione della sostanza organica, possono rientrare l'introduzione di colture foraggere pluriennali; tali casi dovranno essere preventivamente comunicati alla Comunità Montana o Provincia competente e ritenuti approvati in caso di silenzio assenso nei successivi 30 giorni; la sostituzione dovrà avvenire con una superficie di dimensione pari o superiore a quella delle particelle sottratte;
- 6) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta nella graduatoria formata a seguito dell'attribuzione dei punteggi secondo il seguente meccanismo:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	punti
Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile ai sensi del reg. 15/R del 2006	3
Azienda ricadente in zona vulnerabile da nitrati di origine agricola (oltre il 25% della SAU in ZVN)	5
Zone soggette a fenomeni di tipo erosivo	5
Altre zone	1

II. punteggio attribuito per la partecipazione ad una forma di progettazione collettiva 4 punti

III. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

- 7) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 8) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 9) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 10) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i

dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/seminativo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;

- 11) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 12) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 13) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto con la presente oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e che ad esso si applicano le seguenti condizioni:
 - non può essere garantito il finanziamento oltre il 2013;
 - la clausola di revisione degli impegni assunti, che richiede di adeguarli nell'anno 2014 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011);
- 14) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo che è dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche;
- 15) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 16) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali);
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale in

.....via.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.3 (tipologia 1) di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi alla presente *Tipologia 1 dell'azione 214.3*, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a) apportare al terreno sostanza organica di pregio, di origine extra aziendale, derivante da ammendanti compostati di cui all'Allegato 2 del D.Lgs 29-4-2006 n. 217 di seguito indicati: ammendante vegetale semplice non compostato (codice n° 3), ammendante compostato verde (codice n° 4), ammendante compostato misto (codice n° 5), ammendante torboso composto (codice n° 6), ed in una quantità media annua di almeno 3 t di sostanza secca per ettaro;
 - b) limitare la profondità di lavorazione del terreno ad un massimo di 30 cm;
 - c) registrare gli apporti di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
 - d) conservare la documentazione comprovante l'utilizzo di matrici di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
 - e) redigere e conservare un piano di concimazione finalizzato a limitare l'uso di concimi azotati e fosfatici minerali, valorizzando l'apporto fertilizzante delle matrici organiche;
 - f) non conteggiare tra gli apporti di sostanza organica oggetto di impegno, le matrici non pregiate quali i liquami zootecnici ed i fanghi di depurazione ai sensi del D.lgs 99/92, nonché gli ammendanti derivanti da fanghi;

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- ad aderire ad un progetto collettivo (nel qual caso l'azienda in oggetto dovrà figurare anche nei modelli regionali 6a e 6-7b, relativi al progetto collettivo di cui fa parte).

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

Nel caso in cui i terreni non ricadano nelle aree classificate a basso o moderatamente basso contenuto di carbonio organico individuate dalla carta regionale, devono essere prodotte le analisi del suolo che dimostrino che i terreni sono caratterizzati da un contenuto percentuale di carbonio organico inferiore all'1,5%. (Possono essere utilizzate analisi disponibili all'azienda agricola in numero di 1 ogni 10 ettari).

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda relativa al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

Nel caso di progetto collettivo presentato nella/e campagna/e precedente/i è sufficiente riportare solo le aziende che aderiscono per la prima volta nella campagna corrente.

Documentazione da allegare

- Descrizione del progetto collettivo con riguardo ai seguenti scopi:
 - incrementare l'efficacia dell'azione in termini territoriali, con riferimento ai terreni oggetto di distribuzione della sostanza organica e/o ai territori da cui la stessa si origina;
 - fornire garanzie ulteriori di qualità e di approvvigionamento delle matrici di sostanza organica utilizzata;
 - favorire la diffusione delle informazioni utili ad un migliore e più efficace utilizzo della sostanza organica, tra gli aderenti al progetto.
- File in formato Microsoft Excel, contenente i dati indicati dai campi della tabella delle aziende aderenti al progetto (ved. Modello 6-7b).

Modello 7 "Domanda di aiuto e di pagamento - Giovani agricoltori"

CAMPAGNA 2013

Azione 214.3.2 "Incremento del contenuto di Carbonio organico del suolo"

Tipologia 2: Apporto di sostanza organica di pregio derivante dall'uso di letame o matrici organiche palabili

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
avendo svolto l'insediamento in agricoltura ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori),
presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per la **tipologia 2 "Apporto di sostanza organica di pregio derivante dall'uso di letame o matrici organiche palabili"** dell'azione **214.3 Incremento del contenuto di carbonio**

organico del suolo (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (P.S.R.), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale, ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto B)

(da validare in modo alternativo)

- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale;
- nella situazione in cui il cedente era già titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale ed il subentrante effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.3.2;

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg. (CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare se è verificata la condizione);
- 3) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità come definiti dalle vigenti norme nazionali, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 6) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2013 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai regg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i e n. 1974/2006 e s.m.i., dal reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane o Unioni di Comuni) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 7) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le

- eventuali domande di pagamento negli anni seguenti a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 8) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
 - 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
 - 10) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
 - 11) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
 - 12) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
 - 13) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2013 che sono indicati nelle tabelle riportate al par. successivo;
 - 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione da

parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;

- b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 15) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 16) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno 2012) e successivi atti di recepimento regionale);
- 17) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpa e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni

dependente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 14 lettere b, c, d, e, f;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2013;
- 3) di essere a conoscenza del fatto che la domanda relativa all'azione 214.3 (tipologia 2) è ammissibile solo se comporta un'adesione per almeno 2 ettari di superficie ;
- 4) che i terreni che si intende assoggettare agli impegni dell'azione 214.3.2 sono caratterizzati da un contenuto percentuale di carbonio organico inferiore all'1,5% in quanto ricadenti nelle aree classificate a basso o moderatamente basso contenuto di carbonio organico come individuate dalla carta regionale del contenuto di carbonio organico dei suoli oppure, diversamente, come risulta dalla documentazione depositata presso il fascicolo aziendale (disponibilità di almeno 1 analisi del suolo ogni 10 ettari di terreno a premio);
- 5) di essere a conoscenza che nell'ambito della stessa domanda di premio ed in casi particolari, i terreni interessati dalla distribuzione della sostanza organica potranno variare nel corso del periodo di impegno; tra i casi particolari, in conseguenza delle difficoltà di distribuzione della sostanza organica, possono rientrare l'introduzione di colture foraggere pluriennali; tali casi dovranno essere preventivamente comunicati alla Comunità Montana o Provincia competente e ritenuti approvati in caso di silenzio assenso nei successivi 30 giorni; la sostituzione dovrà avvenire con una superficie di dimensione pari o superiore a quella delle particelle sottratte;
- 6) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta nella graduatoria formata a seguito dell'attribuzione dei punteggi secondo il seguente meccanismo:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	punti
Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile ai sensi del reg. 15/R del 2006	3
Azienda ricadente in zona vulnerabile da nitrati di origine agricola (oltre il 25% della SAU in	5

ZVN)	
Zone soggette a fenomeni di tipo erosivo	5
Altre zone	1

II. punteggio attribuito per la partecipazione ad una forma di progettazione collettiva 4 punti

III. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

- 7) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 8) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 9) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 10) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/semintivo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;
- 11) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 12) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 13) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto con la presente oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e

che ad esso si applicano le seguenti condizioni:

- non può essere garantito il finanziamento oltre il 2013;
 - la clausola di revisione degli impegni assunti, che richiede di adeguarli nell'anno 2014 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011);
- 14) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo che è dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 15) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 16) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i., non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali);
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.3 (tipologia 2) di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi alla presente *Tipologia 2 dell'azione 214.3*, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
- apportare al terreno sostanza organica di pregio, di origine extra aziendale, derivante dall'utilizzo agronomico di letame o di matrici organiche palabili di origine agricola o zootecnica caratterizzate da un

rapporto tra carbonio e azoto, maggiore o uguale a 12;

- non conteggiare tra gli apporti di sostanza organica oggetto di impegno, le matrici non pregiate quali i liquami zootecnici ed i fanghi di depurazione ai sensi del D.lgs 99/92;
- l'apporto di cui sopra deve essere in quantitativi tali da rispettare i limiti di apporto azotato di origine zootecnica stabiliti dalla regolamentazione regionale nelle zone vulnerabili da nitrati e di 250 kg di azoto di origine zootecnica nelle altre zone;
- effettuare le eventuali integrazioni con concimi minerali e di sintesi in modo solo complementare e comunque non prevalente rispetto al fabbisogno annuo della coltura; la distribuzione di sostanza organica extraaziendale dovrà quindi essere effettuata in quantità tali da apportare più del 50% del fabbisogno annuale di azoto da parte della coltura, così come desumibile dalle norme tecniche di produzione integrata (Azione 214.1 del PSR);
- le aziende agricole con allevamento zootecnico potranno accedere ai benefici dell'azione 214.3.2 a condizione che risultino essere in situazione di non eccedenza di effluenti zootecnici aziendali e non procedano a cessioni degli stessi;
- limitare la profondità di lavorazione del terreno ad un massimo di 30 cm;
- registrare gli apporti di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
- conservare la documentazione comprovante l'utilizzo di matrici di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
- redigere e conservare un piano di concimazione finalizzato a limitare l'uso di concimi azotati e fosfatici minerali, valorizzando l'apporto fertilizzante delle matrici organiche;

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- ad aderire ad un progetto collettivo (nel qual caso l'azienda in oggetto dovrà figurare anche nei modelli regionali 7.a e 6-7b, relativi al progetto collettivo di cui fa parte).

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà

disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

Nel caso in cui i terreni non ricadano nelle aree classificate a basso o moderatamente basso contenuto di carbonio organico individuate dalla carta regionale, devono essere prodotte le analisi del suolo che dimostrino che i terreni sono caratterizzati da un contenuto percentuale di carbonio organico inferiore all'1,5%. (Possono essere utilizzate analisi disponibili all'azienda agricola in numero di 1 ogni 10 ettari).

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda relativa al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sopra estesi quadri.

Luogo e data

4. Eventuali Associazioni o Organizzazioni professionali agricole co-presentatrici del progetto:

5. Eventuali Enti promotori

6. Elenco aziende aderenti:

Numerazione progressiva	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Nome e cognome titolare della domanda	Comune	Provincia	Superficie dichiarata in domanda	distanza tra azienda utilizzatrice e azienda produttrice delle matrici organiche inferiore a 70 Km	
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO

Nel caso di progetto collettivo presentato nella/e campagna/e precedente/i è sufficiente riportare solo le aziende che aderiscono per la prima volta nella campagna corrente.

Documentazione da allegare

- Descrizione del progetto collettivo con riguardo ai seguenti scopi:
 - incrementare l'efficacia dell'azione in termini territoriali, con riferimento ai terreni oggetto di distribuzione della sostanza organica e/o ai territori da cui la stessa si origina;
 - fornire garanzie ulteriori di qualità e di approvvigionamento delle matrici di sostanza organica utilizzata;
 - favorire la diffusione, delle informazioni utili ad un migliore e più efficace utilizzo della sostanza organica, tra gli aderenti al progetto.
- File in formato Microsoft Excel, contenente la tabella della aziende aderenti al progetto (ved. Modello 5).

Modello 6-7b

Numerazione progressiva	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Comune	Provincia	Superficie dichiarata in domanda	distanza tra azienda agricola e azienda produttrice di ammendanti compostati (tipol.1) o delle matrici organiche di origine agricola (tipol.2) inferiore a 70 Km	
						SI	NO

Modello 8 "Domanda di aiuto e di pagamento - Giovani agricoltori"**CAMPAGNA 2013**

Azione 214.4 "Conversione di seminativi in colture foraggere permanenti"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
avendo svolto l'insediamento in agricoltura ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori),
presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'azione **214.4 Conversione di seminativi in colture foraggere permanenti** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale, ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto B)

(da validare in modo alternativo)

- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale;
- nella situazione in cui il cedente era già titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale ed il subentrante effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.4;
- nella situazione in cui il cedente era titolare di impegni in corso ai sensi dell'azione 214.1 del PSR 2007-2013 ed il subentrante effettua su tutta la (o parte della) superficie dell'azienda la trasformazione dell'impegno da 214.1 a 214.4 con adeguamento della durata, comportante un quinquennio di adesione alla presente azione;

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare se è verificata la condizione);
- 3) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità come definiti dalle vigenti norme nazionali, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125

modificato dal D.M. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i;

- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 6) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2013 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai regg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i e n. 1974/2006 e s.m.i., dal reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli gli Enti delegati (Province e Comunità Montane o Unioni di Comuni) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 7) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali domande di pagamento negli anni seguenti a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 8) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 10) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 11) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 12) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro

autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;

- 13) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2013 che sono indicati nelle tabelle riportate al par. successivo;
- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell'"n+2");
- 15) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del

richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;

- 16) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno 2012) e successivi atti di recepimento regionale);
- 17) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l' Arpa e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 14 lettere b,c,d,e,f;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2013;
- 3) di essere a conoscenza del fatto che i terreni oggetto degli impegni dell'azione 214.4 debbono essere stati investiti a seminativi nei 3 anni precedenti;
- 4) di essere a conoscenza del fatto che la domanda è ammissibile solo se comporta un'adesione per almeno 1 ettaro di superficie;
- 5) di essere consapevole che le superfici oggetto di impegno devono essere aggiuntive rispetto alle foraggere permanenti la cui coltivazione è imposta dal vincolo di "mantenimento dei pascoli permanenti" nell'ambito del regime di condizionalità (norma 4.1 delle buone condizioni agronomiche e ambientali);
- 6) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta nella graduatoria formata a seguito dell'attribuzione dei punteggi secondo il seguente meccanismo:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	punti
aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.) e/o aree Natura 2000	10
aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea	10
zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	6
zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269	8

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	punti
Zona A Poli urbani	4
Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva	5
Zona C Aree rurali intermedie	3
Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	1

III. punteggio attribuito per l'adesione ad altre azioni agroambientali del PSR e/o alle misure 216 e/o 221:

- 2 punti per l'adesione a ciascuna azione o sottoazione agroambientale e a ogni intervento della misura 216;
- 1 punto per l'adesione a ciascun impegno aggiuntivo delle azioni 214.1 o 214.2;
- 2 punti per l'adesione a un progetto collettivo nell'ambito dell'azione 214.7 e/o della misura 216;
- 2 punti per l'adesione alla misura 221, tipologia "arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo per la produzione di legname di pregio" e/o "bosco permanente".

IV. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

- 7) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 8) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 9) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;

- 10) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/seminativo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;
- 11) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 12) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 13) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto con la presente oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e che ad esso si applicano le seguenti condizioni:
- non può essere garantito il finanziamento oltre il 2013;
 - la clausola di revisione degli impegni assunti, che richiede di adeguarli nell'anno 2014 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011);
- 14) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo che è dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche;
- 15) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 16) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali);
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale in

.....via.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.4 di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.4, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a) convertire terreni precedentemente investiti a seminativi a coltivazioni foraggere permanenti (prati stabili, prati-pascoli, pascoli);
 - b) conservare le preesistenti superfici foraggere permanenti, la cui coltivazione è imposta dal vincolo di "mantenimento dei pascoli permanenti" nell'ambito del regime di condizionalità (standard 4.1 delle buone condizioni agronomiche e ambientali);
 - c) non sottoporre le coltivazioni foraggere oggetto di impegno a trattamenti con fitofarmaci;
 - d) rispettare le regole di fertilizzazione previste dalle norme tecniche dell'azione 214.1 (applicazione di tecniche di produzione integrata) ed effettuare le relative registrazioni in merito all'impiego, agli acquisti ed alla situazione di magazzino;

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda relativa al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sopra estesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 9 "Domanda di aiuto e di pagamento - Giovani agricoltori"

CAMPAGNA 2013

Azione 214.6.1 "Sistemi Pascolivi Estensivi"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
avendo svolto l'insediamento in agricoltura ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori),
presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'azione **214.6.1 Sistemi pascolivi estensivi** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale, ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto B)

(da validare in modo alternativo)

- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale;
- nella situazione in cui il cedente era già titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale ed il subentrante effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.6.1;

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda :

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg. (CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare se è verificata la condizione);
- 3) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità come definiti dalle vigenti norme nazionali, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 6) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2013 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli

specificati dai regolamenti (CE) n.1698/2005 e s.m.i. e n. 1974/2006, in particolare l'art. 27 comma 2 e s.m.i., dal reg.(UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane o Unioni di Comuni) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);

- 7) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali domande di pagamento negli anni seguenti a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 8) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 10) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 11) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 12) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 13) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia

- attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2013 che sono indicati nelle tabelle riportate al par. successivo;
- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 15) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 16) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni,

penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno 2012) e successivi atti di recepimento regionale);

- 17) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 14 lettere b,c,d,e,f;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2013;
- 3) di essere a conoscenza del fatto che la domanda relativa all'azione 214.6 è ammissibile solo se comporta un'adesione per almeno 3 ettari di superficie ;
- 4) di essere consapevole che, nel caso di pascoli ricadenti in zona montana, è possibile permutare le particelle che beneficiano del sostegno nel corso del periodo di impegno, a condizione che sia garantita la prosecuzione degli impegni sulle particelle permutate;
- 5) di essere a conoscenza che l'ente istruttore, previa apposita verifica informatica, può autorizzare la permutazione delle particelle solo a seguito di scadenza del contratto di affitto, a condizione che il nuovo affittuario prosegua gli impegni sulle particelle oggetto di sostituzione e sia garantito l'impegno quinquennale sulle particelle di nuovo inserimento;
- 6) di essere consapevole che eventuali aumenti di superficie effettuati nel corso del periodo di impegno richiedono che anche la nuova estensione venga sottoposta agli impegni dell'azione per i successivi cinque anni;
- 7) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta nella graduatoria formata a seguito dell'attribuzione dei punteggi secondo il seguente meccanismo:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolare pregi o criticità ambientali:

	<i>punti</i>
<i>aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.)</i>	5
<i>aree Natura 2000</i>	5
<i>aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea</i>	2

<i>zone vulnerabili da nitrati di origine agricola</i>	5
<i>zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269</i>	3
<i>altre zone</i>	0

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	<i>punti</i>
<i>Zona A Poli urbani</i>	4
<i>Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva</i>	5
<i>Zona C Aree rurali intermedie</i>	2
<i>Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</i>	5

III. posizione del centro aziendale (inteso come Unità Tecnico-Economica principale) e ricadenza della maggior parte della superficie oggetto di impegno nelle seguenti zone altimetriche:

	<i>punti Centro aziendale</i>	<i>punti Superfici a pascolo</i>
<i>Pianura</i>	1	3
<i>Collina</i>	3	2
<i>Montagna</i>	5	5

IV. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

- 8) di essere a conoscenza che, in caso presenti richiesta di premio per condurre al pascolo ovini o caprini, esiste incompatibilità con il sostegno diretto di cui all'art. 68 del reg. CE n. 73/2009 e s.m.i., in particolare per la qualità della carne ovicaprina nel caso di sistemi con un carico di bestiame inferiore a 1 UBA/ha di superficie foraggera.
- 9) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 10) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 11) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente

domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;

- 12) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/seminativo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;
- 13) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 14) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 15) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto con la presente oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e che ad esso si applicano le seguenti condizioni:
 - non può essere garantito il finanziamento oltre il 2013;
 - la clausola di revisione degli impegni assunti, che richiede di adeguarli nell'anno 2014 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011);
- 16) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo che è dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 17) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 18) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali);
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010,

convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.6.1 di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.6.1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:

a. applicare il pascolamento turnato con spostamento della mandria fra superfici suddivise con recinzioni fisse o mobili in sezioni omogenee in funzione dello stato vegetativo e di utilizzazione della cotica (pianura e collina). Applicare il pascolamento turnato con spostamento della mandria fra superfici a diversa altitudine (montagna);

b. effettuare il pascolamento con un carico di bestiame contenuto all'interno dei seguenti intervalli di valori per fascia altimetrica, rispetto ai carichi della baseline:

in pianura:	1	- 2	UBA/ha/anno
in collina:	0,5	- 1	UBA/ha/anno
in montagna:	0,3	- 0,5	UBA/ha/anno

Qualora il pascolo in montagna comporti lo spostamento del bestiame tra fondovalle ed alpe, i carichi massimi su ciascuna delle superfici a diversa altitudine in cui viene suddiviso il pascolo devono essere compresi nell'intervallo di 0,6 - 1,4 UBA/ha, fermi restando i valori di 0,3 - 0,5 UBA/ha/anno sopra indicati per l'intera superficie;

- c. compiere un periodo di pascolamento pari ad almeno 180 giorni/anno (in aree di pianura, di collina e di montagna anche tra loro funzionalmente integrate con spostamento altimetrico in relazione alle disponibilità foraggere). Qualora il pascolamento venga effettuato solo in zona montana è ammessa una durata del periodo di pascolamento di almeno 80 giorni;
- d. effettuare l'eliminazione meccanica o manuale degli arbusti ed i tagli di pulizia delle erbe infestanti, con divieto di impiego di fitofarmaci, di prodotti diserbanti e disseccanti;

- e. predisporre punti acqua e sale su ogni sezione di pascolo, ovvero mantenere in efficienza eventuali punti d'abbeverata esistenti, al fine di garantire l'utilizzo ottimale delle superfici a maggiore distanza dai ricoveri ed evitare situazioni di eccessiva concentrazione del bestiame;
- f. limitare la fertilizzazione minerale entro il limite massimo di Kg 20 di P₂O₅ e Kg 10 di K₂O/ha/anno, ad integrazione della fertilizzazione organica derivante dalle deiezioni. Non è ammessa la fertilizzazione minerale azotata;
- g. divieto di riduzione della superficie aziendale a pascolo permanente;
- h. divieto di esecuzione di sfalci per affienamento (ad eccezione dello sfalcio di pulitura a fine turno);
- i. in pianura: trasformare i seminativi ed i prati in pascoli a gestione turnata con il divieto a successiva ulteriore conversione nel periodo di programmazione;
- l. nel caso di richiedenti che dispongono anche di capi in affido, occorre monticare almeno il 70% dei capi in proprietà, salvo i casi di forza maggiore previsti dal reg. CE n.1974/06 all' art . 47 comma 1.;
- m. la conduzione del bestiame sui pascoli oggetto del pagamento deve essere garantita dal titolare ovvero da personale dell'azienda;

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda relativa al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sopra estesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 10 "Domanda di aiuto e di pagamento - Giovani agricoltori"

CAMPAGNA 2013

Azione 214.6.2 "Sistemi Pascolivi Estensivi Gestiti con Piano pastorale aziendale (in montagna)"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
avendo svolto l'insediamento in agricoltura ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori),
presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'azione **214.6.2 Sistemi pascolivi estensivi gestiti con Piano pastorale aziendale (PPA)** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale, ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto B)

(da validare in modo alternativo):

- nella situazione in cui il cedente ha presentato il PPA ai sensi delle DD.D. n. 402 o 403 del 13.04.2010, come modificate dalla DD n. 1256 del 10.11.2010 ed ha svolto le operazioni necessarie;
- nella situazione in cui il cedente era già titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale ed il subentrante effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.6.2;

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare se è verificata la condizione);
- 3) che il cedente ha presentato il Piano pastorale aziendale all'Ente territorialmente competente, entro la scadenza prevista;
- 4) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n.503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 5) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità come definiti dalle vigenti norme nazionali, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 6) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 7) di essere a conoscenza delle prescrizioni indicati nel Bando

2013 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai regg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i e n. 1974/2006 e s.m.i., dal reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane o Unioni di Comuni) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);

- 8) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 9) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 10) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 11) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 12) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni.
- 13) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 14) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR.
- 15) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono

motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:

- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 16) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dell'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 17) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i. (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno 2012) e successivi atti di recepimento

- regionale);
- 18) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpa e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
 - 19) di essere consapevole che è richiesto il rispetto di tutti gli impegni dell'azione base (214.6.1), per la quale va compilato l'apposito modello;

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 15 lettere b,c,d,e,f;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2013;
- 3) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 4) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 5) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 6) ai sensi della legge n. 286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscrittodall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/seminativo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;
- 7) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 8) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni

- 9) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto con la presente oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e che ad esso si applicano le seguenti condizioni:
- non può essere garantito il finanziamento oltre il 2013;
 - la clausola di revisione degli impegni assunti, che richiede di adeguarli nell'anno 2014 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011);
- 10) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo che è dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 11) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 12) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali);
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.6.2 di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.6.2., come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
- a) turnazione dei pascoli di montagna dividendo la

superficie pascolata in sezioni, utilizzando allo scopo recinzioni fisse o mobili ed attuando una rotazione della mandria idonea a garantire il mantenimento dell'ampia gamma di formazioni vegetazionali/fitopastorali e il miglioramento della composizione floristica del cotico erboso;

- b) seguire le indicazioni del Piano pastorale aziendale (PPA) di utilizzazione della produzione foraggera, predisposto dal tecnico incaricato in applicazione del manuale "I tipi pastorali delle Alpi piemontesi" e già presentato all'Ente istruttore. Tale PPA è organizzato per sezioni omogenee di pascolo con l'indicazione del carico di bestiame e della durata dei turni e le specifiche norme necessarie alla gestione delle cotiche, in particolare nelle aree limitrofe alle malghe, ai centri abitati ed alle aree di pregio paesaggistico.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della relativa al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sopra estesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 11 "Domanda di aiuto e di pagamento - Giovani agricoltori"

CAMPAGNA 2013

Azione 214.7.1 "Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
avendo svolto l'insediamento in agricoltura ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori),
presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e

specificamente per l'azione **214.7.1 "Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema: formazioni arbustive e arboree, aree umide"** avente durata decennale, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. sul regime di sostegno allo sviluppo rurale ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto B)

(da validare in modo alternativo)

- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale;
- nella situazione in cui il cedente era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale ed il subentrante effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno decennale ai sensi dell'azione 214.7.1;

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare se è verificata la condizione);
- 3) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità come definiti dalle vigenti norme nazionali, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 6) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2013 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai regg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. e n. 1974/2006 e s.m.i., dal reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane o Unioni di Comuni) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole,

Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);

- 7) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali domande di pagamento negli anni seguenti a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 8) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 10) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 11) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 12) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 13) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2013 che sono indicati nelle tabelle riportate al par. successivo;
- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:

- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 15) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 16) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno 2012) e successivi atti di recepimento regionale);
- 17) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea

e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 14 lettere b,c,d,e,f;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2013;
- 3) di essere consapevole che non sono ammissibili:
 - a. zone di montagna (tranne i casi particolari consentiti dal Bando);
 - b. i boschi;
 - c. gli elementi a funzione ambientale e paesaggistica in superfici agrarie che distano meno di 30 metri dai boschi;
 - d. nel caso di realizzazione di zone umide, i bacini ove è praticata l'acquacoltura o la pesca sportiva;
- 4) di essere a conoscenza che la superficie minima ammissibile è pari a 1.500 mq;
- 5) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta nella graduatoria formata a seguito dell'attribuzione dei punteggi secondo il seguente meccanismo:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	<i>punti</i>
aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.) e/o aree Natura 2000 e relativi tratti di interconnessione	10
aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea	10
zone vulnerabili da nitrati di origine agricola individuate in attuazione della direttiva 91/676/CEE, escluse le fasce PAI (considerate più avanti)	6
zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269	6
Fasce fluviali individuate dal PAI	10
altre zone	0

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

<i>punti</i>

Zona A Poli urbani	5
Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva	5
Zona C Aree rurali intermedie	4
Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (PSN, contratti fiume)	5

III. adesione, oltre che all'azione 214.7/1, ad altre azioni agroambientali del PSR e/o alle misure 216 e/o 221:

- 2 punti per l'adesione a ciascuna azione o sottoazione agroambientale e ad ogni intervento della misura 216;
- 1 punto per l'adesione a ciascun impegno aggiuntivo delle azioni 214.1 o 214.2;
- 2 punti per l'adesione alla misura 221, tipologia "arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo per la produzione di legname di pregio" e/o "bosco permanente";

IV. partecipazione a PSL, progetti collettivi riguardanti terreni ricadenti in aree omogenee che consentano il coordinamento delle iniziative al fine di migliorare l'efficacia ambientale dell'azione, anche se non necessariamente tra essi confinanti, contratti di fiume³: 8 punti

V. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

- 6) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 7) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 8) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 9) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui

³ Contratti di fiume: accordo su base volontaria tra Enti pubblici e privati finalizzato a migliorare la programmazione e la gestione degli interventi, in particolare di natura ambientale, riguardanti un bacino idrografico o il fiume.

al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/seminativo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;

- 10) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 11) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 12) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto con la presente oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e che ad esso si applicano le seguenti condizioni:
 - non può essere garantito il finanziamento oltre il 2013;
 - la clausola di revisione degli impegni assunti, che richiede di adeguarli nell'anno 2014 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011);
- 13) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo che è dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 14) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 15) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 e s.m.i. convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.7.1 di cui alla

presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero periodo di impegno decennale gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero decennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.7.1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a. effettuare la manutenzione di siepi (arbustive e alberate), filari (anche affiancati), macchie, piccole formazioni boschive, alberi isolati appartenenti alla flora autoctona o storicamente presente nel territorio e/o di zone umide permanenti, laghetti, stagni;
 - b. circondare gli elementi di una fascia di rispetto inerbita e gestita con sfalci e trinciature, evitando i periodi di riproduzione della fauna selvatica indicati nel PSR;
 - c. eseguire potature di formazione e di mantenimento;
 - d. contenere le infestanti;
 - e. sostituire le piante non attecchite;
 - f. non eseguire trattamenti con prodotti fitoiatrici (tranne che con i prodotti consentiti dall'agricoltura biologica) e tenere pulite le superfici interessate dall'intervento da rifiuti, ecc.;In aree della rete Natura 2000 e in aree protette gli interventi devono essere autorizzati dall'autorità di gestione dell'area.

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- ad aderire ad un progetto collettivo, nel qual caso l'azienda dovrà figurare anche nel modello 11a.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda relativa al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai quadri Dichiarazioni e al quadro Firma.

Luogo e data

_____ Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza
del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare
fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di
identità in corso di validità del richiedente)

Modello 11a

Azione 214.7.1

**"Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema:
formazioni arbustive e arboree, aree umide"**

Schema di progetto collettivo

*Il progetto deve essere trasmesso all'Ente territorialmente competente,
secondo quanto previsto dal bando per la presentazione delle domande*

Denominazione del progetto:

PROVINCIA: _____

Soggetto/i proponente/i:

(Enti strumentali della Regione, Enti Parco, Organizzazioni agricole ...)

1.Descrizione e finalità del progetto

2. Localizzazione, cartografia dei comuni interessati

3. Rispetto dei requisiti del bando

4. Aziende aderenti al progetto collettivo

Numero progressivo	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Nome e cognome titolare della domanda	Comune	Provincia

Documentazione da allegare:

File elettronico in formato Microsoft Excel, contenente l'elenco delle aziende aderenti al progetto collettivo e, per ciascuna di esse, i dati richiesti dalla tabella precedente.

Modello 12 "Domanda di aiuto e di pagamento - Giovani agricoltori"

CAMPAGNA 2013

Azione 214.7.2 "Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
avendo svolto l'insediamento in agricoltura ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori),
presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'azione **214.7.2 "Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica"** avente durata quinquennale, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. sul regime di sostegno allo sviluppo rurale ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto B)

(da validare in modo alternativo)

- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale;
- nella situazione in cui il cedente era titolare di impegni in corso ai sensi dell'azione 214.1 del PSR 2007-2013, il subentrante chiede per tutta la (o parte della) superficie dell'azienda la trasformazione negli impegni della presente azione per gli anni restanti al completamento del quinquennio originario;
- nella situazione in cui il cedente era titolare di impegni in corso ai sensi dell'azione 214.2 del PSR 2007-2013, il subentrante chiede per tutta la (o parte della) superficie dell'azienda la trasformazione negli impegni della presente azione per gli anni restanti al completamento del quinquennio originario;
- nella situazione in cui il cedente era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale ed il subentrante effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.7.2;

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare se è verificata la condizione);

- 3) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità come definiti dalle vigenti norme nazionali, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 6) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2013 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai regg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i e n. 1974/2006 e s.m.i., dal reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane o Unioni di Comuni) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 7) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali domande di pagamento negli anni seguenti a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 8) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 10) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti

consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;

- 11) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 12) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 13) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2013 che sono indicati nelle tabelle riportate al par. successivo;
- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;

- f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 15) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 16) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno 2012) e successivi atti di recepimento regionale);
- 17) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpa e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 14 lettere b,c,d,e,f;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2013;
- 3) di essere a conoscenza del fatto che la domanda relativa all'azione 214.7.2 è ammissibile solo se i terreni sono stati investiti a seminativi nei 3 anni precedenti e si estendono per almeno 5.000 mq;
- 4) di essere consapevole che non sono ammissibili le zone in cui è praticata la caccia;
- 5) di essere consapevole che la superficie oggetto di impegno

deve superare il 15% della SAU aziendale. Inoltre è al corrente che, per aziende con SAU non superiore a 5 ettari, tale percentuale può raggiungere il 50%;

- 6) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta nella graduatoria formata a seguito dell'attribuzione dei punteggi secondo il seguente meccanismo:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	punti
aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.) e/o aree Natura 2000 e relativi tratti di interconnessione	10
aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea	9
zone vulnerabili da nitrati di origine agricola individuate in attuazione della direttiva 91/676/CEE, escluse le fasce PAI (considerate più avanti)	6
zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269	6
Fasce fluviali individuate dal PAI	10
altre zone	0

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	punti
Zona A Poli urbani	4
Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva	5
Zona C Aree rurali intermedie	5
Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	1

III. adesione, oltre che all'azione 214.7/2, ad altre azioni agroambientali del PSR e/o alle misure 216 e/o 221:

- 2 punti per l'adesione a ciascuna azione o sottoazione agroambientale e ad ogni intervento della misura 216;
- 1 punto per l'adesione a ciascun impegno aggiuntivo delle azioni 214.1 o 214.2;
- 2 punti per l'adesione alla misura 221, tipologia "arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo per la produzione di legname di pregio" e/o "bosco permanente";

IV. partecipazione a progetti collettivi riguardanti terreni ricadenti in aree omogenee (che consentano il coordinamento delle iniziative al fine di migliorare l'efficacia ambientale dell'azione), anche se non necessariamente tra essi confinanti, contratti di fiume⁴:
8 punti

⁴ Contratti di fiume: accordo su base volontaria tra Enti pubblici e privati finalizzato a migliorare la programmazione e la gestione degli interventi, in particolare di natura ambientale, riguardanti un bacino idrografico o il fiume.

V. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

- 7) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 8) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 9) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 10) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/seminativo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;
- 11) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 12) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 13) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto con la presente oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e che ad esso si applicano le seguenti condizioni:
 - non può essere garantito il finanziamento oltre il 2013;
 - la clausola di revisione degli impegni assunti, che richiede di adeguarli nell'anno 2014 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011);
- 14) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e

s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo che è dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.

- 15) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 16) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 e s.m.i., convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 e s.m.i., convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.7.2 di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.7.2, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a) coltivare specie destinate ad essere lasciate in campo, non raccolte, a disposizione della fauna selvatica. Devono essere coltivate almeno due fra le seguenti specie: frumento tenero, frumento duro, segale, orzo, avena, grano saraceno, mais, sorgo, miglio, panico, erba medica, trifoglio, veccia, colza, ravizzone, girasole. Le colture prescelte possono variare durante il periodo impegno;
 - b) adottare una densità di coltivazione pari a quella ordinariamente adottata per scopi produttivi;
 - c) non effettuare, su tali coltivazioni a perdere,

concimazioni con prodotti di sintesi o trattamenti con fitofarmaci; in caso di concimazioni organiche, non superare gli apporti consentiti dalle norme tecniche per l'azione 214.1 e registrare tempestivamente gli interventi effettuati;

- d) le colture a perdere devono essere lasciate in campo, per l'alimentazione della fauna selvatica:
- almeno fino al 30 settembre dell'anno successivo alla semina per le colture a semina autunnale;
 - almeno fino al 1° marzo dell'anno successivo alla semina per le colture a semina primaverile;
- e) le coltivazioni a perdere possono essere seminate in miscela, a strisce o in parcelle interamente destinate a singole specie. Esse possono essere realizzate anche sotto forma di fasce lungo il margine di appezzamenti coltivati per scopi produttivi. Ciascun appezzamento o fascia marginale destinato a coltivazioni a perdere deve avere un'estensione compresa fra 500 e 4.000 mq e una larghezza minima di 10 m.

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- ad aderire ad un progetto collettivo, nel qual caso l'azienda dovrà figurare anche nel modello 12a.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e

regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda relativa al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai quadri Dichiarazioni e al quadro Firma.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 12a

Azione 214.7.2

"Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica"

Schema di progetto collettivo

Il progetto deve essere trasmesso all'Ente territorialmente competente, secondo quanto previsto dal bando per la presentazione delle domande

Denominazione del progetto:

PROVINCIA: _____

Soggetto/i proponente/i:

(Enti strumentali della Regione, Enti Parco, Organizzazioni agricole ...)

1. Descrizione e finalità del progetto

2. Localizzazione, cartografia dei comuni interessati

3. Rispetto dei requisiti del bando

4. Aziende aderenti al progetto collettivo

Numero progressivo	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Nome e cognome titolare della domanda	Comune	Provincia

Documentazione da allegare:

File elettronico in formato Microsoft Excel, contenente l'elenco delle aziende aderenti al progetto collettivo e, per ciascuna di esse, i dati richiesti dalla tabella precedente.

Modello 13 "Domanda di aiuto e di pagamento - Giovani agricoltori"

CAMPAGNA 2013

Azione 214.7.3 "Fasce tampone inerbite"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
avendo svolto l'insediamento in agricoltura ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori),
presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'azione **214.7.3 "Fasce tampone inerbite"** avente durata quinquennale, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. sul regime di sostegno allo sviluppo rurale ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto B)

(da validare in modo alternativo)

- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale;
- nella situazione in cui il cedente era titolare di impegni in corso ai sensi dell'azione 214.1 del PSR 2007-2013, il subentrante effettua per tutta o parte della superficie dell'azienda la trasformazione negli impegni della presente azione con adeguamento della durata, comportante un quinquennio di adesione all'azione 214.7.3;
- nella situazione in cui il cedente era titolare di impegni in corso ai sensi dell'azione 214.2 del PSR 2007-2013, il subentrante effettua per tutta o parte della superficie dell'azienda la trasformazione negli impegni della presente azione con adeguamento della durata, comportante un quinquennio di adesione all'azione 214.7.3;
- nella situazione in cui il cedente era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale ed il subentrante effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.7.3;

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare se è verificata la condizione);
- 3) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R.

n.503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l' anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l' anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);

- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità come definiti dalle vigenti norme nazionali, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 6) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2013 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai regg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i e n. 1974/2006 e s.m.i., dal reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane o Unioni di Comuni) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 7) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali domande di pagamento negli anni seguenti a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 8) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 10) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte

nel corso del periodo suddetto;

- 11) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 12) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 13) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2013 che sono indicati nelle tabelle riportate al par. successivo;
- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la

- data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 15) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del reg. (CE) 1122/2009 e s.m.i. ;
 - 16) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l' inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno 2012) e successivi atti di recepimento regionale);
 - 17) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l' Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 14 lettere b,c,d,e,f;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2013;
- 3) di essere a conoscenza del fatto che la domanda è ammissibile solo se riguarda una superficie di almeno 1.500 mq;
- 4) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta nella graduatoria formata a seguito dell'attribuzione dei punteggi secondo il seguente meccanismo:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	punti
aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.) e/o aree Natura 2000	8

aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea	9
zone vulnerabili da nitrati di origine agricola individuate in attuazione della direttiva 91/676/CEE	10
zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269	10
zone soggette ad erosione	9
altre zone	0

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	punti
Zona A Poli urbani	4
Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva	5
Zona C Aree rurali intermedie	5
Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	1

III. adesione, oltre che all'azione 214.7/3, ad altre azioni agroambientali del PSR e/o alle misure 216 e/o 221:

- 2 punti per l'adesione a ciascuna azione o sottoazione agroambientale e ad ogni intervento della misura 216;
- 1 punto per l'adesione a ciascun impegno aggiuntivo delle azioni 214.1 o 214.2;
- 2 punti per l'adesione alla misura 221, tipologia "arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo per la produzione di legname di pregio" e/o "bosco permanente";

IV. partecipazione a progetti collettivi riguardanti terreni ricadenti in aree omogenee (che consentano il coordinamento delle iniziative al fine di migliorare l'efficacia ambientale dell'azione), anche se non necessariamente tra essi confinanti: 8 punti

V. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

- 5) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 6) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 7) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;

- 8) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/seminativo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;
- 9) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 10) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 11) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto con la presente oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e che ad esso si applicano le seguenti condizioni:
- non può essere garantito il finanziamento oltre il 2013;
 - la clausola di revisione degli impegni assunti, che richiede di adeguarli nell'anno 2014 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011);
- 12) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo che è dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 13) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 14) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 e s.m.i., convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i., non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali),
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i., non si

applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.7.3 di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.7.3, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a. realizzare fasce tampone inerbite lungo i margini delle coltivazioni e in particolare lungo fossi, scoline, corsi d'acqua, ecc.;
 - b. ottenere la copertura vegetale mediante vegetazione spontanea o, nel caso in cui sia insufficiente, mediante la semina di opportuni miscugli di specie prative;
 - c. eseguire sfalci e trinciature evitando i periodi in cui le operazioni possono compromettere la riproduzione della fauna selvatica, ossia tra il 15 febbraio ed il 15 luglio per le aree individuate dalle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE e tra il 15 marzo ed il 15 luglio per le altre zone.

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- ad aderire ad un progetto collettivo, nel qual caso l'azienda dovrà figurare anche nel modello 13a.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda relativa al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

_____ Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
_____ (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000
apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione
della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non
autenticata di un documento di identità in corso di validità del
richiedente)

Modello 13a

Azione 214.7.3 "Fasce tampone inerbite"

Schema di progetto collettivo

*Il progetto deve essere trasmesso all'Ente territorialmente competente,
secondo quanto previsto dal bando per la presentazione delle domande*

Denominazione del progetto:

PROVINCIA: _____

Soggetto/i proponente/i:

(Enti strumentali della Regione, Enti Parco, Organizzazioni agricole ...)

1.Descrizione e finalità del progetto

2. Localizzazione, cartografia dei comuni interessati

3. Rispetto dei requisiti del bando

4. Aziende aderenti al progetto collettivo

Numero progressivo	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Nome e cognome titolare della domanda	Comune	Provincia

Documentazione da allegare:

File elettronico in formato Microsoft Excel, contenente l'elenco delle aziende aderenti al progetto collettivo e, per ciascuna di esse, i dati richiesti dalla tabella precedente.

Modello 14 "Domanda di aiuto e di pagamento - Giovani agricoltori"

CAMPAGNA 2013

Azione 214.8.1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
avendo svolto l'insediamento in agricoltura ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori),

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'azione **214.8.1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono"** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (P.S.R.), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale, ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto B)

(da validare in modo alternativo)

- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale;
- nella situazione in cui il cedente era già titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale ed il subentrante effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.8.1;

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare se è verificata la condizione);
- 3) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità come definiti dalle vigenti norme nazionali, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009

- n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
 - 6) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2013 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai regg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i e n. 1974/2006 e s.m.i., dal reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane o Unioni di Comuni) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
 - 7) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali domande di pagamento negli anni seguenti a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
 - 8) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
 - 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
 - 10) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
 - 11) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed

- alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2013;
- 12) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 13) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 14) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni,

penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno 2012) e successivi atti di recepimento regionale);

- 15) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpa e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 12 lettere b,c,d,e,f;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2013;
- 3) di essere a conoscenza del fatto che la domanda è ammissibile solo se comporta la conservazione di almeno 1 Unità di Bestiame Adulto (UBA) delle razze oggetto del sostegno o di 0,2 UBA nel caso della capra "Grigia delle Valli di Lanzo";
- 4) di essere a conoscenza, in caso presenti richiesta di premio per la conservazione delle razze bovine minacciate di abbandono, che esiste incompatibilità con il sostegno diretto di cui all'art. 68 del reg. CE n. 73/2009 e s.m.i., in particolare per la qualità della carne bovina, attribuito ai vitelli nati da vacche nutrici primipare e pluripare iscritte a Libri genealogici e registri anagrafici;
- 5) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta nella graduatoria formata secondo il seguente meccanismo:
 - priorità alle domande degli allevatori che si impegneranno ad aumentare il n° di capi delle razze in oggetto nel corso del quinquennio.

Alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

- 6) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 7) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 8) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 9) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/seminativo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;
- 10) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 11) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 12) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto con la presente oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e che ad esso si applicano le seguenti condizioni:
 - non può essere garantito il finanziamento oltre il 2013;
 - la clausola di revisione degli impegni assunti, che richiede di adeguarli nell'anno 2014 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011);
- 13) di essere al corrente del fatto che a partire dal 2 ° anno di impegno non è consentito ridurre il numero dei capi inseriti ad impegno (ad eccezione delle cause di forza maggiore riconosciute) e che se tale riduzione avviene verranno applicate le penalità di cui alla Determinazione dirigenziale n. 1162 del 24/12/2008 e s.m.i.;
- 14) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo che è dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 15) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese

della CCIAA;

16) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.8.1, di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
 - 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.8.1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a) allevare capi iscritti al Libro Genealogico o al Registro Anagrafico e appartenenti a una razza o più razze locali minacciate di abbandono indicate nel PSR;
 - b) sottoporre i capi allevati ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente;
 - c) mantenere nel corso del quinquennio un numero di capi allevati oggetto di aiuto almeno pari a quello del primo anno di impegno;
 - d) comunicare tempestivamente l'eliminazione o la sostituzione dei capi all'Ente delegato competente;
- si impegna ad aumentare il n° dei capi allevati (da selezionare solo in caso affermativo).

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

_____ Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.

Luogo e data

_____ Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 15 "Domanda di aiuto e di pagamento - Giovani agricoltori"

CAMPAGNA 2013

Azione 214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
avendo svolto l'insediamento in agricoltura ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori),

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'azione **214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie"** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale, ed aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto B)

(da validare in modo alternativo)

- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale;
- nella situazione in cui il cedente era già titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale ed il subentrante effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.9;

ed in particolare aderisce:

(da validare in modo alternativo)

- alla tipologia 1 "Sospensione anticipata delle asciutte" e alla tipologia 2 "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte";**
- solo alla tipologia 2 "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte";**

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare se è verificata la condizione);
- 3) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n.503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità come definiti dalle vigenti norme nazionali, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 6) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2013 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai regg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i e n. 1974/2006 e s.m.i., dal reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 7) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali domande di pagamento negli anni seguenti a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 8) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto

corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;

- 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 10) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 11) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 12) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 13) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR;
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2013 che sono indicati nelle tabelle riportate al par. successivo;
- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e

nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;

- c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 15) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 16) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i (abrogata dalla D.G.R. N. 28-4503 del 27 giugno 2012) e successivi atti di recepimento regionale);
- 17) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l' Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di

terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 14 lettere b,c,d,e,f;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2013;
- 3) di essere a conoscenza del fatto che l'azione 214.9 consta di 2 tipologie differenziate di intervento:
Tipologia 1 "Sospensione anticipata delle asciutte";
Tipologia 2 "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte";
e che si può aderire alla tipologia 1 solo congiuntamente alla 2 sulla stessa particella. Invece, la tipologia 2 è attuabile sia singolarmente che in abbinamento alla 1;
- 4) di essere consapevole che la domanda è ammissibile solo se comporta un'adesione per almeno 2 ettari di superficie;
- 5) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta nella graduatoria formata a seguito dell'attribuzione dei punteggi secondo il seguente meccanismo:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	<i>punti</i>
<i>aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.) e/o aree Natura 2000</i>	10
<i>aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea</i>	9
<i>zone vulnerabili da nitrati di origine agricola</i>	6
<i>zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269</i>	6

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	<i>punti</i>
<i>Zona A Poli urbani</i>	5
<i>Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva</i>	5
<i>Zona C Aree rurali intermedie</i>	2
<i>Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</i>	1

- III. adesione, oltre che all'azione 214.9.1, ad altre azioni agroambientali del PSR e/o alle misure 216 e/o 221:
- 2 punti per l'adesione a ciascuna azione o sottoazione agroambientale e a ogni intervento della misura 216;
 - 1 punto per l'adesione a ciascun impegno aggiuntivo delle azioni 214.1 o 214.2;

- 2 punti per l'adesione a un progetto collettivo nell'ambito dell'azione 214.7 e/o della misura 216;
- 2 punti per l'adesione alla misura 221, tipologia "arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo per la produzione di legname di pregio" e/o "bosco permanente".

IV. partecipazione a progetti collettivi riguardanti terreni ricadenti in aree omogenee che consentano il coordinamento delle iniziative al fine di migliorare l'efficacia ambientale dell'azione, anche se non necessariamente tra essi confinanti:
8 punti

V. Alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

- 6) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 7) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 8) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 9) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i. Nel caso in cui per una particella non vengano dichiarate o siano incomplete le informazioni relative al "ciclo colturale ortivo/seminativo" o alla "risorsa irrigua", l'Agenzia del territorio provvederà ad applicare la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500;
- 10) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 11) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;

- 12) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto con la presente oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e che ad esso si applicano le seguenti condizioni:
- non può essere garantito il finanziamento oltre il 2013;
 - la clausola di revisione degli impegni assunti, che richiede di adeguarli nell'anno 2014 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011);
- 13) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo che è dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 14) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 15) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 e s.m.i. convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali);
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.9 di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.9, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi prescelti, di seguito sinteticamente descritti:

gli obblighi della **tipologia 1 "Sospensione anticipata delle asciutte"**.

- sospendere in anticipo le asciutte mantenendo successivamente una sommersione ininterrotta della camera di risaia, fino all'ultimo definitivo prosciugamento in prossimità della raccolta;
- praticare tale sommersione almeno a partire da una data compresa nella prima metà di giugno;

e/o

della **tipologia 2 "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte"**:

i solchi devono essere realizzati in modo che permangano allagati in modo continuativo, dal momento della prima sommersione fino al prosciugamento definitivo della risaia alla fine del ciclo colturale.

Inoltre, in entrambi i casi vanno rispettate le disposizioni tecniche dettagliate nel bando in merito ai seguenti aspetti: disposizione e lunghezza dei solchi, profondità, larghezza e sezione, manutenzione, solchi secondari;

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- ad aderire ad un progetto collettivo, nel qual caso l'azienda dovrà figurare nel modello 15a.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria,

- pena la mancata ammissione della domanda relativa al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
 - c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
 - d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
 - e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sopra estesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 15a

Azione 214.9

"Interventi a favore della biodiversità nelle risaie "

Schema di progetto collettivo

Il progetto deve essere trasmesso alla Provincia competente, secondo quanto previsto dal bando per la presentazione delle domande

Denominazione del progetto:

PROVINCIA: _____

Soggetto/i proponente/i:

(Enti strumentali della Regione, Enti Parco, Organizzazioni agricole ...)

1. Descrizione e finalità del progetto

2. Localizzazione, cartografia dei comuni interessati

3. Rispetto dei requisiti del bando

4. Aziende aderenti al progetto collettivo

Numero progressivo	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Nome e cognome titolare della domanda	Comune	Provincia	"Sospensione anticipata delle ascutte"	"Mantenimento sommersione su parte"

E' necessario presentare il progetto collettivo completo comprendente le aziende tuttora partecipanti al progetto, anche se già presentato nella/e campagna/e precedente/i, evidenziando le aziende che aderiscono per la prima volta nella campagna corrente.

Documentazione da allegare:

File elettronico in formato Microsoft Excel, contenente l'elenco delle aziende aderenti al progetto collettivo e, per ciascuna di esse, i dati richiesti dalla tabella precedente.